

Il quaderno del fanciullo. — 1. - *Un piccolo dettato riassuntivo è contenuto nella formola catechistica di Pio X: « Il secondo comandamento ci ordina di avere sempre riverenza per il nome santo di Dio e di adempiere i voti e le promesse giurate ».*

2. - *Il « Dio sia benedetto », copiato da un libretto di preghiere, starebbe bene sul quaderno di catechismo.*

3. - *Guidare i fanciulli alla ricerca, sul Vangelo, di un giuramento falso, detto da un apostolo durante la notte del processo di Gesù.*

4. - *Si possono anche invitare a riprodurre quelle targhette, esposte nei pubblici locali, richiamantesi a disposizioni di legge, in cui è detto: « Qui non si bestemmia », « E' severamente proibito il turpiloquio e la bestemmia », « La persona educata non bestemmia ».*

Sac. SILVIO RIVA

Direttore dell'Ufficio Catechistico di Como

PRIMO VENERDI' DI DICEMBRE

Il Sacro Cuore di Gesù e la Chiesa

Alessandro Manzoni proclamava una verità chiara e fulgente quanto il sole, allorchè scriveva: « L'evidenza della religione cattolica riempie e domina il mio intelletto; io la vedo a capo e in fine di tutte le questioni morali; per tutto dov'è invocata, per tutto donde è esclusa ».

1. - *La Chiesa è una « casa »*: l'analogia è di S. Francesco di Sales. Ed invero Gesù nel Vangelo afferma espressamente e inequivocabilmente: « Ed io dico a te che tu sei Pietro e sopra questa pietra edificherò la mia Chiesa... ».

L'uomo non può vivere senza una casa: magari fatta di canne e impiastricciata di fango e poggiata su palafitte, ma una casa la vuole. Se poi questa casa ficca le sue radici ben fonde, nel cemento armato, e innalza le sue mura con pietre robuste e ben legate, allora l'uomo non teme la furia dei venti nè il dardeggiare del sole.

Tale e ancor più è la Chiesa: il suo fondamento è Pietro, il Papa, cioè Cristo; le sue mura sono la promessa indefettibile di Gesù: « ...e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa », promessa collaudata da venti secoli di storia sanguinosa; e l'uomo, il cristiano, che abita questa Casa, non paventa nè l'imperversare della tempesta persecutrice della spada o dell'eresia, nè il fuoco del materialismo disseccatore di ogni ideale ultraterreno...

2. - *La Chiesa è una « famiglia »*: anche questa analogia è di S. Francesco di Sales. E che la Chiesa sia veramente una famiglia è chiaro: vi è un padre, il Papa, dal cuore largo come quello di Gesù che lo volle; vi è un focolare, l'Eucaristia, capace di riscaldare dai

rigori più agghiaccianti; vi sono i vincoli dell'affetto più saldo, la Grazia e i Sacramenti che la fanno riacquistare ed aumentare; vi è la conversazione santa e gioiosa, il Vangelo e la Dottrina della Chiesa, arricchita dall'insegnamento dei Dottori e dei Santi...

L'uomo non può vivere senza una famiglia: magari di adozione, ma una famiglia la deve pur avere...

Il cristiano non può distruggere questa esigenza: e la Chiesa è la sua famiglia, che dalla Parrocchia alla Diocesi si allarga al mondo intero...

3. - *La Chiesa è una « barca »*: il pilota è sempre lui, il Papa, cioè Cristo. Al giorno d'oggi, come in ogni tempo, gli uomini s'arrabattano per aggrapparsi a qualche rottame di salvezza: ed invocano l'indipendenza da qualsiasi legge ed autorità, la padronanza assoluta ed incontrollata delle ricchezze, la libertà di qualunque piacere e capriccio, la democrazia che di solito confondono con la demagogia e con la rivoluzione proletaria... Poi s'accorgono che questi rottami a nulla servono se non a farli affogare più presto...

Da duemila anni solca le onde tempestose del mondo una « barca » guidata da un pilota quasi sempre vecchio, che non urla novità deludenti, nè s'impanca a salvatore della società: ma semplicemente scandisce il Vangelo di Gesù con l'esperienza che egli possiede come nessun altro uomo sulla terra... E coloro che credono a quest'Uomo e salgono sulla « barca » si salvano, gli altri annegano...

Che c'entra il S. Cuore di Gesù con la Chiesa?

C'entra come il cuore di un padre che costruisce la « casa » per i suoi figli; come il cuore di una mamma che riscalda la sua « famiglia » del suo amore; come il cuore di un pilota che guida saggiamente e fortemente la sua « barca » perchè i viaggiatori arrivino sicuri al porto...

« Cor Jesu, salus in te sperantium, miserere nobis! ».

Sac. LUIGI SCANU

MENTRE LA RIVISTA STA PER ANDARE IN MACCHINA, GIUNGE LA NOTIZIA CHE IL VESCOVO BULGARO DI NICOPOLI, MONS. EVGHENI BOSSILKOV, IL 5 OTTOBRE E' STATO IMPICCATO A SOFIA.

DI QUESTO NUOVO ESECRANDO DELITTO DEL COMUNISMO, CHE SUSCITA UN GRIDO D'INDIGNAZIONE IN TUTTO IL MONDO CIVILE, PARLEREMO NEL PROSSIMO FASCICOLO. INAUGUREREMO, IN TAL MODO, LA NUOVA ANNATA COL NOME DI UN VESCOVO MARTIRE.